

Ecco che cosa ne pensano i partiti

Circoscrizioni a Livorno: bilancio di un anno

Una fase sperimentale contrassegnata da aspetti positivi e da difficoltà - E' cresciuta la partecipazione dei cittadini alle scelte che interessano l'intera collettività

LIVORNO - A poco più di un anno dalla loro costituzione quale giudizio si può dare sull'esperienza delle circoscrizioni? Intanto ci sono alcuni dati generali: in poco più di un anno (luglio 1977 - agosto 1978) i dieci consigli di circoscrizione si sono riuniti 391 volte, con una media di 39,1 sedute per consiglio, cioè più di 3 sedute al mese. Alle sedute erano presenti in media 11,55 consiglieri con punte massime e minime di 18 e di 12,8. Le 99 commissioni (permanenti e speciali) di tutte le circoscrizioni si sono riunite, nello stesso periodo, 1.895 volte coinvolgendo nel lavoro 8000

cittadini non appartenenti ai consigli. Sempre in questo arco di tempo, le 10 circoscrizioni hanno indetto 16 assemblee popolari con una partecipazione di circa 1.350 cittadini. Alcune iniziative particolarmente importanti hanno visto salire la partecipazione dei cittadini a circa 11.500 unità. Ma, concludendo la serie di pagine speciali dedicate alle 10 circoscrizioni, vediamo qual è il parere dei membri della Commissione consultiva per il decentramento nella quale sono rappresentati tutti i partiti democratici del consiglio comunale.

Liliana Bernini, PCI

A distanza di un anno dalla costituzione delle circoscrizioni siamo chiamati a fare un bilancio del loro operato e ad esprimere un chiaro giudizio.

Io credo che il giudizio da esprimere sia senz'altro positivo, tenendo anche conto del poco tempo trascorso e dei grandi impegni che queste nuove istituzioni si sono trovate ad affrontare con relativa esperienza amministrativa ed anche con gravi difficoltà della finanza locale e più in generale della finanza pubblica. Infatti, fin dal loro insediamento, le circoscrizioni si sono trovate ad affrontare il piano polennale, il piano regolatore della città, il piano del traffico. Ecco, questi grandi problemi danno il senso del grande impegno e del lavoro svolto dalle circoscrizioni, e quindi grado di partecipazione sono

Mario Simoni, DC

riusciti a suscitare intorno a queste grandi questioni. Certo non è l'ottimo: siamo esigenti, vogliamo ancora di più, vogliamo che cresca il nostro impegno di qualità e soprattutto la partecipazione della gente al lavoro ancora aperto e da risolvere nella nostra città e nell'intero paese.

Ma se crediamo fermamente in queste cose occorre anche un maggior impegno di tutte le forze politiche, le forze sociali, in una reale dialettica democratica di confronto e di solidarietà perché intorno a scelte fattivamente conquistate vi sia coerenza e rigore per acquisire larghi consensi democratici. Non si può non riconoscere oggi ma di questo noi eravamo fermamente convinti anche prima, che con l'avvento delle circoscrizioni si sono innescati meccanismi di ampia partecipazione alla vita politica e amministrativa sulle grandi scelte, e quindi, ma anche per trovare so-

Mario Bosi, PRI

luzieri a problemi reali vicini alla gente.

Ci si lamenta da qualche parte che questo non è sufficiente ed è ancora poco. Certo, lo dico a ragione, ci si lamenta, bisogna liberare al massimo il nostro impegno dalle pastoie burocratiche ed operare nel concreto in uno stretto rapporto con la gente, su una linea di programmazione che faccia crescere tutto il tessuto democratico della nostra città. Vi sono anche limiti in questo primo anno di attività e di impegno, ma questi vanno saputi guardare per affrontarli e superarli, con spirito critico, non trascurando mai le tante cose fatte ed il grande impegno profuso per proiettarsi nel futuro, con l'ottimismo e la certezza di chi crede alla partecipazione per poter rafforzare la democrazia nel nostro paese.

Le dieci circoscrizioni in cifre

QUESTA LA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI (insieme al numero dei seggi anche l'appartenenza dei presidenti)

	PCI	PSI	MSI-DN	PRI	PSDI	DC	Presidente
Circoscrizione 1	14	2	—	—	1	3	PCI
Circoscrizione 2	15	2	—	—	—	3	PCI
Circoscrizione 3	10	2	1	1	1	5	PCI
Circoscrizione 4	12	2	1	1	—	4	PSI
Circoscrizione 5	9	2	1	1	1	6	PCI
Circoscrizione 6	11	2	1	1	—	5	PCI
Circoscrizione 7	13	2	—	1	1	3	PSI
Circoscrizione 8	7	2	1	2	1	7	PRI
Circoscrizione 9	11	2	1	1	1	4	PCI
Circoscrizione 10	10	2	—	1	1	6	PCI

1) quali sono stati i modi e le forme di lavoro e di confronto all'interno dei Consigli circoscrizionali. Su questo si può già rilevare criticamente, in alcune circoscrizioni, la non chiarezza sui ruoli (es.: il presidente del Consiglio non paragonabile alla figura del sindaco) anche nei rapporti con il personale dei consigli con tendenza ad occupare lo spazio tecnico e professionale» da parte del «politico».

2) quale incidenza ha avuto l'esperienza dei Consigli e se attraverso essi i servizi pubblici saranno più rapidi e più precisi. Su questo aspetto, pur sottolineando l'impegno e la generosità dei singoli sono da rilevare ritardi e lentezze (ultimo esempio le modalità per il ritiro dei certificati per le vaccinazioni).

Piero Magnozzi, PSDI

3) quali sono stati i rapporti, i collegamenti tra Consigli e popolazione. I Consigli, anche se scelti non organiche e funzionali dell'amministrazione, rischiano, a mio parere, di «affogare» in compiti e funzioni che la legge sul decentramento giudica se non secondarie, anche se importanti. La partecipazione non coincide con la gestione, anzi rischia di vanificarla se non cercate o impedisce ai Consigli di esercitare quelle funzioni di sensibilizzazione, di coinvolgimento del cittadino alle scelte relative ai loro interessi e ai loro problemi.

Ad un anno dalla istituzione delle circoscrizioni comunali il giudizio è in parte positivo e in parte negativo. Indubbiamente si è messo in moto un processo di partecipazione popolare alle scelte politico-amministrative di interesse della comunità che deve percorrere ancora molta strada prima di conseguire l'obiettivo della reale gestione democratica del potere.

Rocco Pompeo, PSI

Ad un anno dall'elezione diretta dei Consigli di circoscrizione, ed a circa sei mesi di esercizio reale delle deleghe nelle varie materie, è possibile dare una valutazione non solo di principio del decentramento nella città di Livorno, ma altresì legata all'esperienza reale dell'esperienza. Quest'ultima offre, intanto, per noi socialisti, una conferma dell'opportunità della scelta diretta, nei tempi in cui fu attuata: il salto qualitativo c'è stato, la partecipazione popolare si è estesa, il livello dei servizi si è migliorato, la capacità di selezionare le priorità si è accentuata.

A noi socialisti interessa anche sottolineare l'aspetto di superamento dello spazio esistente tra politica e amministrazione: ed insieme il crescere e il formarsi nella città di un esteso quadro dirigente periferico, che ha dato prova di disponibilità, di lavoro e di competenza, garantendo insieme un livello notevole di stabilità (si sono dimessi solo una ventina di consiglieri su 200).

La valutazione ampliamente positiva da noi espressa non oscura tutti i problemi, le insufficienze, i ritardi e le contraddizioni che hanno accompagnato il processo di decentramento. Noi socialisti riteniamo che l'impegno deve essere ora profuso per un ulteriore salto di qualità, ancorato al conseguimento di un più stretto legame tra democrazia partecipata ed efficienza: di un nuovo ruolo dell'Ente locale, capace di sviluppare la propria fisionomia di governo unitario territoriale; di un nuovo rapporto cittadino-istituzioni; di uno sviluppo della pratica autogestoria della gente; di un corretto rapporto tra le forze politiche.

E' su queste tematiche che i Consigli di circoscrizione dovranno sviluppare il loro approfondimento e la loro attività, al fine di avviare anche dal basso la costituzione del nuovo modello della Repubblica delle autonomie.

Stefania Fraddanni

pagina a cura di Stefania Fraddanni

Per le scarpe un unico indirizzo

CALZATURE BARACCHINO

SONO ARRIVATI I MODELLI 1979 SONO ARRIVATI I MODELLI 1979 SONO ARRIVATI I MODELLI 1979



FATE CENTRO

Con la Chrysler Simca 13078 l'auto esemplare.

Perché vi dà:

- Cilindrata totale 12 mesi, senza limiti di chilometraggio.
- Trazione anteriore - Motore sovralimentato - Accensione transistorizzata - 5 porte - Cinture con arrestatore - Propulsore a 4 ruote - Lunotto termico - Segnalibro d'emergenza - Controllo pneumatico frenate - Banda di sterzo indicatore - Involucro in metallo - Verniciatura protettiva per la carrozzeria ecc.
- Tre modelli: 1307 GT (1294 cc / 85 CV) L. 4.730.000 1307 S (1294 cc / 82 CV) L. 3.985.000 1307 GT (1442 cc / 87 CV) L. 5.550.000

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SEDE LIVORNO: Ditta NELLO BARONCINI Viale Carducci, 207 - Tel. 402004 SEDE GROSSETO: Ditta BERTINI TORQUATO & C. S.r.l. Via Bezzecca, 2/46 - Tel. 21058

SONO ARRIVATI I MODELLI 1979 SONO ARRIVATI I MODELLI 1979 SONO ARRIVATI I MODELLI 1979

RIVOLUZIONE DEL SISTEMA

Stadium

livorno

propone il

NUOVO CORSO DELLO SCI PER L'INVERNO 1978-1979

QUALE?

VENITE E SAPRETE

IMMINENTE INIZIO - CORSI - LEZIONI DI METODO ESCLUSIVO - W.B.C. PER IL TAGLIO - CUCITO

SCUOLA BELLI-CARDON - LIVORNO METODO ESCLUSIVO W.B.C.

POCHE DIVERTENTI ORE SETTIMANALI PER FARSI PREZIOSA DOTE VITALIZIA E CONSEGUIRE OGNI GRADO D'IDONEITA' DOMESTICA ARTIGIANA O PROFESSIONALE.

Inform.: Piazza della Vittoria (Magenta), 30 - Tel. 23.714



IL FASCINO DELLA CERAMICA NEL COORDINATO PER IL BAGNO

CERRAI

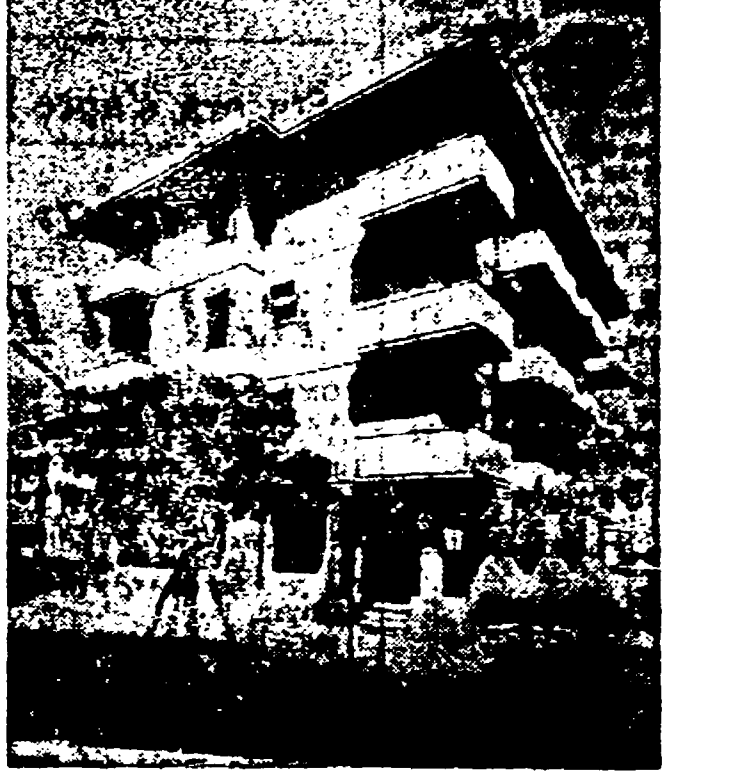
Via J. Sgarallino 28 - LIVORNO - Tel. 402365

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI CAMMILLI

LIVORNO assetto elettronico BEAR

Via Pian di Roia Tel. 405393

la più moderna e completa attrezzatura personale altamente qualificato Pneumatici moto delle migliori marche



Il successo del

MINI VILLAGGIO

è uguale a quello del

VILLAGGIO EMILIO

APPARTAMENTI ANCORA DISPONIBILI ALLE SOLITE CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Stagno LIVORNO - Tel. 93.069

IMPORTAZIONE TORREFAZIONE Tirrenia

CAFFE' VIA GOLDONI, 2 LIVORNO «IL MIGLIORE»

RISTORANTE DANCING il maroccone

Antignano - Livorno Tel. 580.246

Camere ragazzi	Soggiorni	Camere matrimoniali	Tinelli rustici
Salotti	Studi	Cucine	Mobili in stile
Prezzo giusto	MOBILIFICIO GIGANTE PINI VIA GRANDE, 45 TEL. 26195		Articoli di gusto

autogestione e partecipazione organizzata per la razionalizzazione e l'industrializzazione nell'ipotesi di una qualificazione professionale dei lavoratori e per il recupero dei valori sociali dell'impresa e del cooperativismo

cooperativa edile "RISORGIMENTO"

livorno, via del seminario 57a tel.: 25049 - 36050

TOSCO ORAFA

significa: prezzo/risparmio assortimento/qualità/garanzia vendita diretta dalla produzione un nuovo modo organizzato di vendita

argenteria orficeria gioielleria perle corallo orologeria articoli da regalo avorio

tosco orafa - livorno - via grande, 21 - 23 tel. 0586-23208